Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 108

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Mercoledì, 3 maggio 1961** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 856-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico o normativo dei lavoratori):
Annuo L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** - Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1961

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
20 gennaio 1961, n. 300.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 3 aprile 1957, n. 235, concernente il prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;
Vista la legge 3 aprile 1957, n. 235;
Sentito il Consiglio superiore di sanità;
Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza generale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per la sanità;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 aprile 1957, n. 235 è ammesso il prelievo delle seguenti parti di cadavere:

1) bulbo oculare, sue parti ed annessi;
2) ossa e superfici articolari;
3) muscoli e tendini;
4) vasi sanguigni;
5) sangue;
6) nervi;
7) cute;
8) midollo osseo;
9) aponeurosi;
10) dura madre.

Art. 2.

Il Ministero della sanità può concedere, su domanda, agli Istituti universitari e agli Ospedali l'autorizzazione ad eventuali prelievi di parti di cadaveri. Nell'autorizzazione è stabilito se i prelievi debbano effettuarsi nelle camere mortuarie o in reparti clinici, che diano garanzia sulla possibilità di eseguire i prelievi nelle condizioni richieste dalla applicazione del materiale prelevato.

Nella domanda, diretta ad ottenere l'autorizzazione, devono essere indicati i reparti o camere mortuarie nei quali i prelievi verrebbero effettuati ed i nominativi dei sanitari addetti al prelievo ed alla conservazione del materiale da trapianto; tale domanda deve essere corredata da una dichiarazione del direttore sanitario dell'ospedale o del direttore della clinica, nella quale debbono essere attestate la idoneità dei sanitari ad effettuare tali prestazioni e l'efficienza delle relative organizzazioni tecniche.

Il Ministero della sanità, prima di concedere l'autorizzazione, può disporre opportuni accertamenti onde stabilire l'idoneità degli impianti, dei servizi e del personale addetto.

Art. 3.

Ogni Istituto autorizzato a tali prelievi deve avere personale qualificato, per titoli e per capacità, ad eseguire l'accertamento della realtà della morte.

L'esito dell'accertamento deve essere riferito al direttore dell'Istituto universitario o al primario dell'ospedale o al capo del reparto ospedaliero, i quali, a norma dell'art. 4 della legge 3 aprile 1957, n. 235, provvederanno a redigere l'apposito certificato previsto dallo art. 141 dell'ordinamento dello stato civile, approvato con regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Il direttore dell'Istituto uiversitario o il primario dell'ospedale o il capo reparto ospedaliero assumono le responsabilità dell'accertamento unitamente al medico che ha effettuato la diagnosi.

Art. 4.

A norma dell'art. 4 della legge 3 aprile 1957, n. 235, nel caso in cui l'accertamento della realtà della morte debba effettuarsi in luoghi diversi dagli ospedali o istituti di cui all'art. 2 del presente regolamento, l'Ufficiale sanitario deve provvedere in merito, valendosi dell'opera di medici idonei in servizio presso l'Istituto universitario o ospedali autorizzati ai prelievi, designati rispettivamente dal direttore, primario o capo reparto.

Art. 5.

A norma degli articoli 1 e 4 della sopracitata legge 3 aprile 1957, n. 235, il prelievo viene autorizzato dal medico provinciale in seguito alla presentazione dei seguenti documenti:

1) disposizione testamentaria da cui risulti la chiara volontà del defunto di consentire al prelievo dal proprio cadavere di parti a scopo di trapianto. In mancanza di disposizioni testamentarie, il direttore, primario o capo reparto o sanitario che debba procedere al prelievo ne dà comunicazione al coniuge ed ai parenti entro il secondo grado, di cui sia conosciuto il luogo di residenza.

Il prelievo non è consentito se intervenga tempestiva opposizione del coniuge o di uno dei parenti entro il secondo grado.

2) domanda di prelievo presentata dal medico che intende procedere al prelievo stesso controfirmata dalla persona per la quale si richiede il prelievo ovvero da un suo congiunto.

I direttori degli Istituti autorizzati, in caso di urgenza, allo scopo di assicurare la buona riuscita dello intervento, possono ottenere, dal medico provinciale la autorizzazione provvisoria al prelievo in base a domanda in cui venga dichiarato, sotto la loro responsabilità, che sussistano le condizioni di legge e ragioni di urgenza, per effettuare il prelievo.

L'autorizzazione definitiva è rilasciata quando la prescritta documentazione sia stata presentata.

Art. 6.

Il prelievo può venire inoltre autorizzato provvisoriamente dal medico provinciale sui cadaveri degli infortunati nei casi in cui gli accertamenti autoptici siano per legge obbligatori, nonchè sui cadaveri sottoposti per legge al riscontro diagnostico.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1961

GRONCHI

FANFANI — GIARDINA

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1961
Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 64. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 1961.

Rinnovazione del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 99 della legge 10 agosto 1959, n. 648 e gli articoli 1 e 2 della legge 13 novembre 1956, n. 1301, riflettenti il Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra;

Visti i decreti luogotenenziali 22 giugno 1944, n. 154 e 5 novembre 1944, n. 202;

Visto il proprio decreto 2 febbraio 1959, concernente la nomina del presidente e dei componenti del Comitato di liquidazione;

Visti i successivi decreti con i quali è stato provveduto alla sostituzione di alcuni membri del Comitato predetto;

Ritenuto di dover procedere alla rinnovazione dell'organo anzidetto;

Viste le designazioni delle Associazioni interessate;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il presidente di sezione della Corte dei conti dottor Arturo Lamberti è confermato presidente del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per il biennio 1° marzo 1961-28 febbraio 1963.

Art. 2.

A decorrere dal 1° marzo 1961 e per la durata di un biennio sono nominati membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra i signori dott. Domenico Mazzocchi, presidente onorario della Corte dei conti; dott. Anselmo Valenti, presidente di sezione onorario di Cassazione; dott. Antonio Antonucci, presidente di sezione onorario della Corte dei conti; dott. Ettore Goletti, presidente di sezione onorario della Corte dei conti; avv. Giuseppe Greco, presidente di sezione onorario della Corte dei conti; dott. Renzo Meregazzi, consigliere di Stato; dott. Carmine Trotta, consigliere di Stato; dott. Gesualdo Barletta, consigliere della Corte dei conti; dott. Emilio Flores di Arcais, consigliere della Corte dei conti; dott. Michele Lubrano di Ciccone, consigliere della Corte dei conti; dott. Ernesto Monteforte, consigliere della Corte dei conti; dott. Michele Bizzarri, ten. generale medico in ausiliaria; dott. Gennaro Pera, ten. generale medico; dott. Alfredo Manfredi, ten. generale medico della riserva; dott. Guido Mirra, ten. generale medico m. m. a disposizione; dott. Eugenio Gualdi, direttore generale onorario del Tesoro; dott. Vito Marciante, direttore generale a riposo; dott. Raffaele Bevilacqua, consigliere di Corte d'appello; dott. Pietro Pascalino, consigliere di Corte d'appello; dott. Giuseppe Scorzelli, consigliere di Corte di appello; dott. Domenico Di Ciaccia, primo referendario della Corte dei conti; dott. Marco Negro, ispettore generale del Tesoro; dott. Francesco Caporusso, generale di brigata della Guardia di finanza in ausiliaria; dott. Cosimo Cecinato, maggiore generale medico m. m. a disposizione; dottor Giuseppe Polini, maggiore generale medico in ausiliaria; dott. Domenico Marocco, ispettore superiore di Ragioneria a riposo; dott. Francesco Meo, ispettore generale del Tesoro a riposo; dott. Luigi Conte, referendario del Consiglio di Stato; prof. Giuseppe Accardo, referendario della Corte dei conti; dott. Riccardo Bova, referendario della Corte dei conti; dott. Vito D'Ambrosio, referendario della Corte dei conti; dottor Tommaso Franceschini, referendario della Corte dei conti; dott. Nicola Pomponio, referendario della Corte dei conti; dott. Salvatore Cipriano, colonnello medico della riserva; dott. Bellarmino Procopio, tenente colonnello medico della riserva.

Art. 3.

A decorrere dal 1° marzo 1961, e per la durata di un biennio, sono nominati membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra i signori dott. Elio Amatucci, generale Ettore Brunetti, colonnello Luigi Brunetti, dott. Marcello Casentini, colonnello Luigi Corrado, avv. Gastone Dallari, dott. Antonino D'Angelo, prof. Carmelo Midulla, in rappresentanza dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra; i signori dott. Francesco Morfuni e colonnello Armando Pileri, in rappresentanza dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra; i signori generale Carlo Bricolo e rag. Carlo Salvitti, in rappresentanza dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra e i signori dott. Aldo Filangi e comm. Italo Viciconte, invalidi per la lotta di liberazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1961

GRONCHI

FANFANI — TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1961
Registro n. 9 Tesoro, foglio n. 176

(2486)

DECRETO MINISTERIALE 13 marzo 1961.

Istituzione di una Agenzia consolare a Bellinzona (Svizzera) alle dipendenze del Consolato generale a Lugano.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita in Bellinzona (Svizzera) una Agenzia consolare alle dipendenze del Consolato generale in Lugano.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 marzo 1961

p. *Il Ministro*: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1961
Registro n. 152 *Esteri, foglio n.* 306

(2544)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1961.

Autorizzazione alla Società veneta per l'esercizio dei Magazzini generali e spedizioni di Venezia, ad estendere il regime di Magazzino generale, per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere, al ricostruito Magazzino C. 9.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e successive modificazioni;

Visto il regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e successiva modificazione;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1927, che autorizza la Società veneta per l'esercizio di Magazzini generali e spedizioni, con sede in Venezia, ad istituire ed esercitare in Venezia-Mestre un Magazzino generale per il deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista l'istanza in data 31 agosto 1960, con la quale detta Società chiede di essere autorizzata ad estendere il regime di Magazzino generale per il deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate al ricostruito Magazzino C. 9, distrutto da incendio nel 1943;

Visti i documenti che corredano l'istanza ed in particolare il certificato rilasciato dal competente ufficio del Genio civile sulla regolare esecuzione dei lavori di ricostruzione del Magazzino C. 9 e sulla idoneità del Magazzino stesso all'uso di deposito di merci varie;

Visto il parere favorevole espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia con la deliberazione n. 877 del 19 settembre 1960;

Decreta:

Art. 1.

La Società veneta per l'esercizio dei Magazzini generali e spedizioni è autorizzata ad estendere il regime di Magazzino generale per il deposito di merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate, al ricostruito Magazzino C. 9.

Art. 2.

Per le operazioni di deposito che saranno effettuate nel predetto locale, si osserveranno le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 aprile 1961

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(2492)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1961.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Ravenna ad ampliare la sede principale del proprio Magazzino generale ed a ricevere merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 18 giugno 1949, 11 maggio 1953, 13 luglio 1953, 6 febbraio 1954, con i quali il Consorzio agrario provinciale di Ravenna, venne autorizzato ad istituire ed esercire un Magazzino generale, con succursali, per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1958, con il quale il predetto Consorzio è stato autorizzato a ricevere in deposito anche merci estere nella sede principale del proprio Magazzino generale, sita in Ravenna, sinistra Darsena, via Cimitero;

Vista l'istanza con la quale il Consorzio di cui trattasi chiede di essere autorizzato ad ampliare la suddetta sede principale del proprio Magazzino generale ed a ricevere in deposito nei nuovi locali merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Viste le perizie e le relative planimetrie concernenti i dodici silos ed il capannone metallici, destinati a costituire l'ampliamento della sede principale del Magazzino generale;

Considerato che il Consorzio agrario provinciale di Ravenna ha espressamente rinunciato alla istituzione di apposito ufficio doganale presso il Magazzino generale stesso;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della istanza espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Ravenna con la deliberazione n. 601, del 25 novembre 1959;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Ravenna è autorizzato ad ampliare la sede principale del Magazzino generale da esso gestito, sita in Ravenna, sinistra Darsena, via Cimitero.

I locali concernenti l'ampliamento, sono quelli indicati nelle premesse del presente decreto, meglio descritti nelle perizie e nelle relative planimetrie allegate all'istanza del Consorzio sopra citata.

In detti locali potranno essere depositate merci nazionali, nazionalizzate ed estere.

Art. 2.

Le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale, saranno applicate anche nella gestione dei nuovi locali.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Ravenna è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 aprile 1961

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
MICHELI

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

(2493)

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1961.

Corso legale delle monete d'argento da L. 500, celebrative del Primo Centenario dell'Unità d'Italia.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 21 novembre 1957, n. 1141, che autorizza la Zecca a fabbricare e ad emettere monete di argento da L. 500 e che all'art. 2 demanda al Ministro per il tesoro di stabilire con proprio decreto la data di immissione in circolazione delle predette monete;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1961, registro n. 11 Tesoro, foglio n. 308, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 28 aprile 1961, con il quale sono state stabilite le caratteristiche delle monete di argento da L. 500 celebrative del Primo Centenario dell'Unità d'Italia e si sono determinati ulteriori contingenti per le monete medesime;

Decreta:

Le monete d'argento da L. 500 celebrative del Primo Centenario dell'Unità d'Italia, aventi le caratteristiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1961 indicato in premessa, avranno corso legale a decorrere dal 6 maggio 1961.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 aprile 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1961
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 69. — CARUSO

(2752)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Botanica » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari, è vacante la cattedra di « Botanica » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2570)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministero per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

A - 139 del 15 aprile 1961, relativa all'acquisto e vendita di titoli azionari e obbligazionari emessi o pagabili all'estero, da parte di società ed enti finanziari con sede nel territorio della Repubblica.

(2550)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Apricena

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 40248/11945, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Colletta Costantina nata il 1° agosto 1905 a Sannicandro Garganico, della zona demaniale facente parte del tratturo « Nunziatella-Stignano » tronco rurale di San Marco in Lamis e Apricena, estesa mq. 7350 riportata in catasto alla particella n. 32-*a* del foglio di mappa n. 82 del comune di Apricena, e nella planimetria tratturale con il n. 23.

(2511)

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di San Severo

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46546/14973, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Cinelli Pasquale, nato a San Severo il 28 febbraio 1898 della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 80 riportata in catasto alla particella n. 63/*f* del foglio di mappa n. 45 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 417.

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46545/14974, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Addario Soccorsa, nato a San Severo il 3 maggio 1903, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 205 riportata in catasto alla particella n. 17/*a* i del foglio di mappa n. 39 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 331.

Con decreto ministeriale in data 23 febbraio 1961, numero 46523/14996, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Rotondo Filippo, nato a San Severo il 13 gennaio 1904, Rotondo Maria-Michelina, nata a San Severo il 16 agosto 1906 e Rotondo Maria, nata a San Severo il 15 ottobre 1908, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 790 riportata in catasto alla particella n. 113/*a n* del foglio di mappa n. 27 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 227.

Con decreto ministeriale in data 22 febbraio 1961, numero 46537/14982, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Bocola Matteo, nato a San Severo il 4 gennaio 1887, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 1.155 riportata in catasto alla particella n. 62/*a d* del foglio di mappa n. 45 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 421.

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46539/14980, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Autilio Luigi, nato a San Severo il 27 dicembre 1881, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 360 riportata in catasto alla particella n. 81/*r* del foglio di mappa n. 43 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 338.

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46541/14978, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Longo Salvatore, nato a San Severo il 24 febbraio 1914, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 620 riportata in catasto alla particella n. 81/*a m* del foglio di mappa n. 43 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 381.

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46542/14977, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Valentino Luigi, nato a San Severo il 26 febbraio 1889, della zona demaniale facente parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estesa mq. 742 riportata in catasto alla particella n. 62/*a a* del foglio di mappa n. 45 del comune di San Severo e nella planimetria tratturale con il n. 412.

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1961, numero 46543/14976, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Bocola Mario, nato a San Severo il 14 aprile 1898, delle zone demaniali facenti parte del Braccio « Nunziatella-Stignano », in San Severo, estese complessivamente mq. 2.245 riportate in catasto alla particella n. 81/*a u* del foglio di mappa n. 43 ed alla particella n. 62/*a c* del foglio di mappa n. 45 del comune di San Severo, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 392 e 425.

(2441)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 100

Corso dei cambi del 2 maggio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,61	620,60	620,60	620,64	620,60	—	620,605	620,65	620,60	620,60
$ Can.	627 —	628 —	628 —	628,25	628,05	—	628,10	627,60	627,50	628 —
Fr. Sv.	143,36	143,34	143,35	143,35	143,30	—	143,34	143,40	143,36	143,37
Kr. D.	89,71	89,70	89,67	89,68	89,80	—	89,66	89,70	89,69	89,70
Kr. N.	86,73	86,70	86,69	86,72	86,75	—	86,71	86,75	86,73	86,70
Kr. Sv.	120,24	120,25	120,295	120,28	120,10	—	120,255	120,25	120,29	120,25
Fol.	172,76	172,75	172,765	172,75	172,70	—	172,745	172,75	172,85	172,75
Fr. B.	12,38	12,375	12,3825	12,377	12,3675	—	12,37375	12,37	12,36	12,37
Fr. Fr. (N.F.)	126,63	126,50	126,63	126,625	126,60	—	126,605	126,60	126,55	126,50
Lst.	1743,36	1735,10	1735 —	1735,15	1735,10	—	1735,25	1735,20	1735,12	1735 —
Dm. occ.	156,33	156,31	156,34	156,33	156,30	—	156,32	156,35	156,30	156,30
Scell. Austr.	23,80	23,80	23,80	23,8037	23,80	—	23,80	23,80	23,80	23,80
Escudo Port.	21,64	21,64	21,66	21,65	21,65	—	21,64	26,65	21,65	21,65

Media dei titoli del 2 maggio 1961

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	81,675
Id. 3,50 % 1902	79,35
Id. 5 % 1935	108,925
Redimibile 3,50 % 1934	99,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100 —
Id. 5 % 1936	101,825
Id. 5 % (Città di Trieste)	99,975
Id. 5 % (Beni Esteri)	99,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	102,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	103.05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,525
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 maggio 1961

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,622
1 Dollaro canadese	628,175
1 Franco svizzero	143,345
1 Corona danese	89,67
1 Corona norvegese	86,715
1 Corona svedese	120,267
1 Fiorino olandese	172,747
1 Franco belga	12,375
1 Franco nuovo (N.F.)	126,615
1 Lira sterlina	1735,20
1 Marco germanico	156,325
1 Scellino austriaco	23,802
1 Escudo Port.	21,625

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (19 aprile 1961) il Bollettino nazionale n. 146, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto interprovinciale di lavoro 19 ottobre 1959 da valere per gli operai dipendenti dalle aziende che incidono e/o fabbricano dischi fonografici, con qualsiasi materia prima prodotti, nelle provincie di Milano, Como e Torino.

2. — Contratto interprovinciale di lavoro 24 novembre 1959 da valere per gli impiegati dipendenti dalle aziende che incidono e/o fabbricano dischi fonografici, con qualsiasi materia prima prodotti, nelle provincie di Milano, Como e Torino.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (19 aprile 1961) il Bollettino nazionale n. 147, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 1° febbraio 1960 per gli addetti agli uffici e per il personale operaio delle società di Navigazione Italia, Lloyd Triestino, Adriatica, Tirrenia e della società Finanziaria Marittima (FINMARE).

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (19 aprile 1961) il Bollettino nazionale n. 148, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto nazionale di lavoro 6 luglio 1959 per i dipendenti dalle scuderie di cavalli da corse al galoppo.

2. — Accordo aggiuntivo 6 luglio 1959 al contratto collettivo di lavoro 6 luglio 1959 per i dipendenti dalle scuderie di cavalli da corse al galoppo.

Il Ministro: SULLO

(2495)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 aprile 1961) il Bollettino n. 30 della provincia di Genova, contenente il sottoindicato contratto pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo di lavoro 29 luglio 1960 per il personale imbarcato sui rimorchiatori adibiti al rimorchio di galleggianti portuali nel porto di Genova.

Il Ministro: SULLO

(2496)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per merito distinto per i professori dei ruoli organici in servizio nelle scuole medie e nelle scuole secondarie di avviamento professionale, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1958.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 165;
Vista la legge 16 luglio 1960, n. 727;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi per merito distinto

Sono indetti i seguenti concorsi per merito distinto per i professori dei ruoli organici in servizio nelle scuole medie e nelle scuole secondarie di avviamento professionale, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1958.

Detti concorsi sono per esami e titoli, ai fini del passaggio anticipato alla terza classe di stipendio della carriera di appartenenza, di cui alla tabella *B* allegata alla legge 13 marzo 1958, n. 165 e sono per soli titoli ai fini del passaggio anticipato alla quarta classe di stipendio della medesima carriera.

MATERIE O GRUPPI DI MATERIE	Numero dei posti messi a concorso	
	Concorso per esami e titoli	Concorso per soli titoli
Scuole medie		
Italiano, latino, storia e geografia	69	11
Matematica	9	7
Disegno	4	—
Lingua straniera:		
francese	1	—
inglese	2	—
tedesco	—	—
spagnolo	—	—
Scuole secondarie di avviamento professionale		
Italiano, storia e geografia	45	—
Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, merceologia e igiene	29	—
Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale	4	—
Materie tecniche del tipo agrario	—	—
Materie tecniche del tipo industriale	1	—
Materie tecniche del tipo commerciale	2	—
Lingua straniera:		
francese	3	—
inglese	—	—
tedesco	1	—
spagnolo	—	—
Esercitazioni pratiche:		
industriale maschile	—	1
industriale femminile	1	1
agrario	—	1

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per esami e titoli

(Passaggio anticipato alla terza classe di stipendio)

Ai concorsi per esami e titoli possono partecipare coloro che alla data del 1° ottobre 1958 appartenevano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si

riferisce il concorso e che alla stessa data erano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e cioè:

a) si trovavano a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla terza classe di stipendio;

b) avevano prestato almeno quattro anni di effettivo servizio;

c) avevano riportato negli anni scolastici 1955-56, 1956-57 e 1957-58 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione al concorso, non si computano gli anni di servizio nei quali sia stata riportata la qualifica di « insufficiente » nè i periodi trascorsi in posizione di stato che interrompa il decorso dell'anzianità di servizio.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità richiesta per la ammissione al concorso (lettera a del primo comma del presente articolo) il servizio militare prestato in reparti combattenti, anteriormente alla nomina in ruolo, è computato come servizio civile di ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma secondo, della legge 13 marzo 1958, n. 165, semprechè il concorrente abbia prestato almeno quattro anni di effettivo servizio, compreso il periodo di prova.

Il servizio militare prestato in reparti combattenti è computato, ai sensi dell'art. 6 della legge 16 luglio 1960, n. 727, per anno intero qualora la sua durata nell'anno solare abbia determinato il riconoscimento della relativa campagna di guerra.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per soli titoli

(Passaggio anticipato alla quarta classe di stipendio)

Al concorso per soli titoli possono partecipare coloro che alla data del 1° ottobre 1958 appartenevano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si riferisce il concorso e che alla stessa data erano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165 e cioè:

a) si trovavano a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla quarta classe di stipendio;

b) avevano riportato negli anni scolastici 1955-56, 1956-57 e 1957-58 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione al concorso si applicano le norme di cui al precedente articolo, sia per quanto riguarda il servizio civile che i periodi di servizio militare prestati in reparti combattenti.

Art. 4.

Termine per la presentazione delle domande - Commissioni

Le domande di partecipazione ai concorsi per merito distinto, redatte secondo le modalità stabilite nel successivo art. 8, devono pervenire con raccomandata, insieme con i titoli e documenti, al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'istruzione inferiore di 2° grado - Divisione V - Piazzale dei Congressi, 15 - E.U.R., entro quaranta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di presentazione delle domande e dei titoli è attestata dal bollo di arrivo al Ministero.

Non sono ammessi ai concorsi coloro che abbiano fatto pervenire la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato e coloro che risultino sprovvisti di uno dei requisiti prescritti per la partecipazione ai concorsi stessi.

L'esclusione è disposta dal Ministero con decreto motivato.

I candidati ai concorsi per esami s'intendono ammessi qualora non abbiano ricevuta contraria comunicazione entro il quindicesimo giorno che precede la data stabilita per lo svolgimento della prova scritta, grafica o pratica prevista per il concorso cui hanno chiesto di partecipare e dovranno intervenire alle prove medesime senza attendere alcun preavviso da parte del Ministero.

Peraltro l'esclusione dal concorso può essere disposta anche durante e dopo l'espletamento delle prove d'esame, qualora venga accertato che il candidato non sia in possesso dei requisiti prescritti.

Per quanto concerne il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e delle Commissioni di vigilanza, la scelta dei temi e lo svolgimento delle prove d'esame, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 12 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743, nonchè le disposizioni dei regolamenti in vigore sui concorsi a cattedre di istituti d'istruzione secondaria.

Art. 5.

Prove e diario di esami

Nel concorso per esami e titoli l'esame consta di una prova scritta, grafica o pratica e di una lezione.

La tabella annessa al presente decreto determina in quali concorsi è richiesta la prova scritta, in quali la prova grafica ed in quali la prova pratica ed indica il contenuto delle singole prove.

Il diario delle prove scritte, grafiche o pratiche sarà stabilito dal Ministero della pubblica istruzione e comunicato agli interessati mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte 2ª. Della pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Perde il diritto alla prova d'esame chi non si trovi presente nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti, anche se impedito da gravi motivi.

I candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento ed essere muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta che sarà fornita, debitamente timbrata, dal Ministero.

La lezione verte su argomenti compresi nel programma di insegnamento della materia o gruppo di materie impartite dai concorrenti nella cattedra ricoperta al 1° ottobre 1958 e comprende, ad esclusione del concorso relativo alle esercitazioni pratiche (insegnanti tecnico pratici), anche un saggio di revisione e classificazione di elaborati.

L'argomento della lezione è sorteggiato 24 ore prima dello svolgimento di essa.

Sono ammessi a sostenere la lezione i concorrenti che nella prova scritta, grafica o pratica abbiano riportato non meno di sette decimi dei voti assegnati dalla Commissione alla prova stessa.

Ai candidati ammessi alla lezione è data comunicazione del voto ottenuto nella prima prova da essi sostenuta.

Del giorno fissato per la lezione è data partecipazione ai concorrenti almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Decade dal diritto di sostenere la lezione il candidato che non sia presente nel giorno a lui assegnato, salvo che non ne sia stato impedito da gravi motivi, che dovranno essere subito comunicati; in tal caso la Commissione, qualora non abbia esaurito i turni riservati alla prova di lezione, può ammetterlo a sostenere la prova in un turno successivo.

La durata della lezione è stabilita dalla Commissione giudicatrice del concorso nella prima adunanza, in relazione alle esigenze del concorso.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto la lezione, con l'indicazione del voto da ognuno di essi riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario, è pubblicato all'albo della sede della Commissione.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La Commissione giudicatrice del concorso per esami e titoli dispone, ai sensi dell'art. 3, comma sesto, della legge 13 marzo 1958, n. 165 di cento punti, dei quali settantacinque sono riservati alle prove d'esame e venticinque ai titoli.

Nella sua prima adunanza la Commissione provvede alla ripartizione dei punti di cui al precedente comma tra le prove di esame e tra le categorie di titoli. Le categorie di titoli sono le stesse di quelle previste dai commi successivi per i concorsi per soli titoli.

La Commissione giudicatrice del concorso per soli titoli dispone ai sensi dell'art. 3, comma nono, della legge 13 marzo 1958, n. 165, di cento punti così ripartiti:

a) 50 per la valutazione dei titoli di merito di carattere didattico e di servizio;

b) 50 per la valutazione delle pubblicazioni e degli altri titoli inerenti all'attività culturale svolta dai candidati.

I titoli valutabili debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1958.

Agli effetti della valutazione del merito didattico la Commissione tiene conto dei giudizi espressi annualmente dalle autorità scolastiche nei confronti di ciascun concorrente, relativamente all'efficacia didattica, all'azione educativa e alla con-

suetudine di studio, nonchè dei titoli attestanti la partecipazione con profitto a corsi di aggiornamento e di perfezionamento didattico e di ogni altro idoneo titolo.

Fra i titoli di servizio la Commissione comprende la durata del servizio di ruolo prestato con la qualifica non inferiore ad « ottimo », nonchè le prestazioni date alla scuola oltre i normali obblighi di orario ed ogni altro titolo che valga ad attestare l'attiva partecipazione dei concorrenti alla vita della scuola.

Agli effetti della valutazione dei titoli di cui alla lettera *b*) la Commissione tiene conto, oltre che delle pubblicazioni, dei risultati conseguiti dai concorrenti nel concorso per esami in base al quale ottennero la nomina nel ruolo di appartenenza, delle idoneità conseguite in concorsi per esami e per cattedre diverse dalla propria, purchè di ruolo superiore a quello di appartenenza se ottenute anteriormente alla nomina nel ruolo stesso, delle lauree e dei diplomi diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso per la nomina in ruolo, dei risultati conseguiti in precedenti concorsi di merito distinto per esami e di ogni altro titolo che valga ad attestare l'attività culturale svolta dai concorrenti.

Le sanzioni disciplinari, inflitte con provvedimento divenuto inoppugnabile, determinano la detrazione di un'aliquota di punti da stabilirsi dalla Commissione in relazione al grado di esse.

Alla ripartizione dei punti fra le diverse categorie di titoli la Commissione provvede nella sua prima adunanza.

La valutazione dei titoli è fatta dalla Commissione prima dell'inizio delle prove d'esame.

Art. 7.

Graduatorie - Effetti

Al termine delle operazioni di concorso, ciascuna Commissione forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato e quella dei vincitori.

Nella graduatoria di merito del concorso per esami e titoli la Commissione comprende tutti i concorrenti che nelle prove d'esame abbiano riportato una votazione non inferiore agli otto decimi dei voti riservati alle prove stesse, con non meno di sette decimi in ciascuna di esse e una votazione complessiva, risultante dalla somma dei voti ottenuti da ciascun candidato nelle prove d'esame e di quelli riportati all'atto della valutazione dei titoli, non inferiore a 80 su 100.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende nell'ordine determinato dalla votazione complessiva di cui al precedente comma, un numero di candidati non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Nella graduatoria di merito del concorso per soli titoli la Commissione comprende tutti i concorrenti che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 80 su 100.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende, nell'ordine determinato dalla votazione di cui al precedente comma, un numero di candidati non superiore a quello dei posti messi a concorso.

A parità di merito la preferenza spetta al concorrente che abbia maggiore anzianità di servizio e, subordinatamente, al più anziano di età.

I concorrenti che non hanno conseguito la votazione minima prescritta per l'inclusione nella graduatoria di merito del concorso per esami e titoli, cui hanno preso parte, non possono ripeterlo.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi per merito distinto il passaggio anticipato, rispettivamente, alla terza o quarta classe di stipendio sarà attribuito, con decreti dei Provveditori agli studi aventi effetto dal 1° otobre 1958, con la riduzione di tre anni dei periodi di permanenza nella seconda o terza classe di stipendio, stabiliti dalla tabella *B* annessa alla legge 13 marzo 1958, n. 165.

Art 8.

Domanda di partecipazione - Titoli e documenti - Modalità

1) Nella domanda per l'ammissione al concorso per esami e titoli ed in quella per soli titoli, redatte su carta legale da L. 200 e dirette al Ministero della pubblica istruzione - Ispettorato per l'istruzione inferiore di 2° grado - Divisione V - gli aspiranti indicheranno:

a) nome, cognome (le insegnanti coniugate indicheranno anche il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) materia o gruppo di materie d'insegnamento;

d) istituto o sede dell'Istituto d'appartenenza alla data del 1° ottobre 1958 nonchè quello di attuale appartenenza (i professori comandati indicheranno l'ultimo istituto scolastico di appartenenza nonchè l'istituto o ufficio presso il quale risultino comandati);

e) data della prima nomina nel ruolo organico ordinario nonchè quella della nomina nel ruolo di attuale appartenenza (specificare se la nomina nel ruolo di attuale appartenenza sia avvenuta per effetti di concorso a cattedre, per esami e titoli o per soli titoli, o per passaggio dai ruoli speciali transitori o da scuola pareggiata statizzata o per assunzione senza concorso);

f) data di promozione ad ordinario;

g) classe di stipendio ed anzianità di servizio nella stessa classe, posseduta al 30 settembre 1958;

h) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per la durata del concorso.

2) Nel caso in cui il candidato abbia avanzato istanza al Ministero o al Provveditorato agli studi per ottenere il riconoscimento di servizi ai fini della progressione di carriera con effetto anteriore alla data del 30 settembre 1958 e non gli risulti comunicata ancora l'emissione del relativo provvedimento, richiamerà nella domanda tale circostanza.

3) I candidati mutilati che si trovino nell'impossibilità di sostenere le prove del concorso con le modalità stabilite, dovranno farlo presente nella domanda per i provvedimenti del caso.

4) Alla domanda di ammissione ai concorsi dovranno essere allegati:

a) un certificato rilasciato dal competente capo d'istituto o ufficio in carta legale da L. 100 dal quale risultino i giudizi complessivi riportati negli anni scolastici 1955-56, 1956-57 e 1957-58 nonchè eventuali sanzioni disciplinari;

b) una copia dello stato di servizio civile rilasciato dal Provveditore agli studi su carta legale da L. 200 per il primo foglio o da L. 100 per ogni foglio successivo, aggiornata dei provvedimenti emessi ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

c) i candidati che intendano avvalersi per l'ammissione ai concorsi dei benefici bellici previsti dagli articoli 2 e 3 del presente decreto dovranno allegare una copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciata dalla competente autorità militare, corredata della dichiarazione integrativa attestante il servizio militare prestato in reparti combattenti, e con l'indicazione delle campagne di guerra già riconosciute;

d) un elenco, in duplice copia, dei titoli di merito didattico, di servizio e culturali nonchè dei documenti presentati a corredo della domanda, numerati in ordine progressivo.

I titoli, che debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1958, devono essere in originale o in copia autentica (non è ammesso riferimento a titoli e documenti già presentati al Ministero della pubblica istruzione o altri Ministeri e uffici; i certificati attestanti i risultati dei concorsi, etc., debbono indicare la votazione conseguita nelle prove d'esame);

e) un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni da presentare in unico esemplare. (Le opere manoscritte o dattiloscritte non saranno prese in considerazione; i disegni e le pitture devono essere firmati dal candidato);

f) un breve *curriculum* del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa nonchè dell'attività didattica e culturale svolta.

La restituzione dei documenti e dei titoli presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale o straordinario avverso i risultati dei concorsi, a meno che gli interessati non rilascino dichiarazione scritta in carta legale di rinunciare alla partecipazione ai concorsi, o qualora abbiano sostenuto le prove, di non aver nulla da eccepire in merito alla procedura ed all'esito degli esami stessi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° marzo 1961

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1961
Registro n. 19, foglio n. 52

Tabella annessa al bando dei concorsi per merito distinto riservati ai professori delle scuole medie e delle scuole secondarie di avviamento professionale

Materie o gruppi di materie cui si riferiscono i concorsi	Ruolo di appartenenza di coloro che possono partecipare al concorso	Prova di esame (scritta, grafica o pratica)
Scuole medie		
1. Italiano, latino, storia e geografia	Ruolo corrispondente della scuola media	Prova scritta: traduzione in latino di un passo di prosa italiana, con illustrazione in italiano, di carattere storico-letterario, relativa all'autore e all'opera della quale è desunto il testo
2. Matematica	Idem	Prova scritta: trattazione di una questione di analisi matematica o di geometria ed esposizione di un argomento relativo alla critica dei fondamenti della matematica elementare considerati da un punto di vista superiore
3. Disegno	Idem	Prova grafica: composizione di un particolare architettonico decorativo, disegnato in prospettiva, con libertà di tecnica, possibilmente a chiaroscuro
4. Lingua straniera	Ruolo transitorio ordinario dei professori della lingua corrispondente annesso ai ruoli della Scuola media	Prova scritta: traduzione in italiano di un brano di prosa o poesia straniera con illustrazione di carattere storico-letterario, svolta nella stessa lingua straniera cui si riferisce il concorso, relativa all'autore e all'opera dalla quale è desunto il testo
Scuole secondarie di avviamento professionale		
5. Italiano, storia e geografia	Insegnanti di lingua italiana, storia e geografia nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico
6. Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia e di igiene	Insegnanti di matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento di matematica o di scienze fisiche e naturali a scelta del candidato
7. Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale	Insegnanti di contabilità, economia domestica, elementi di merceologia, disegno professionale nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento di contabilità o di economia domestica o di elementi di merceologia a scelta del candidato
8. Materie tecniche del tipo agrario	Insegnanti di materie tecniche del tipo agrario nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento compreso nei programmi di concorso di una o più materie del gruppo a scelta del candidato
9. Materie tecniche del tipo industriale	Insegnanti di materie tecniche del tipo industriale artigiano nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento compreso nei programmi di concorso di una o più materie del gruppo a scelta del candidato
10. Materie tecniche del tipo commerciale	Insegnanti di materie tecniche del tipo commerciale nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento compreso nei programmi di concorso di una o più materie del gruppo a scelta del candidato
11. Lingua straniera: francese, inglese, tedesco, spagnolo	Ruolo transitorio ordinario degli insegnanti di lingua straniera nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale (sono indetti concorsi distinti a seconda della lingua straniera specificata nel bando)	Prova scritta: saggio di composizione o traduzione nella lingua straniera
12. Esercitazioni pratiche	Insegnanti tecnici pratici nelle Scuole e nei corsi secondari di avviamento professionale (sono indetti concorsi distinti a seconda del tipo di Scuola)	Prova pratica inerente alle materie che formano oggetto delle diverse specializzazioni

Nota: La scelta degli argomenti delle prove scritte è fatta dalla Commissione tenendo presenti i programmi dei corrispondenti concorsi per la nomina in ruolo.

Il Ministro:

(2141)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova (carriera direttiva) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1960.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 21 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1960, registro n. 26 Interno, foglio n. 27, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice prevista dall'art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione al testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, è così costituita:

Presidente:

Carelli dott. Antonio, consigliere di Stato.

Componenti:

Spaziante dott. Domenico, vice prefetto ispettore in servizio presso la Direzione generale antincendi;

Castagna prof. ing. Arnaldo, professore di ingegneria presso l'Università di Roma;

Turriziani prof. ing. Renato, professore di ingegneria presso l'Università di Roma;

Piermarini ing. Osvaldo, comandante delle Scuole centrali antincendi.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Giovanni Nocerino, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale dei servizi antincendi.

Al presidente, ai componenti ed al segretario della suddetta Commissione competono i compensi di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa relativa graverà sul cap. 17 dello stato di previsione al bilancio del Ministero dell'interno.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 24 marzo 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1961
Registro n. 10 *Interno, foglio n.* 314

(2564)

Costituzione della Commissione medica del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 21 settembre 1960.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 21 settembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1960, registro n. 26 Interno, foglio n. 27, col quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi;

Vista la legge 27 dicembre 1941, n. 1570, recante nuove norme per l'organizzazione dei Servizi antincendi;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Vista la legge 14 marzo 1958, n. 251, concernente la modifica degli articoli 9 e 11 della legge 27 dicembre 1941, n. 1570;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione medica, prevista dall'art. 1, terzo comma, della predetta legge 14 marzo 1958, n. 251;

Decreta:

La Commissione medica, che dovrà procedere, prima degli esami scritti, all'accertamento della idoneità fisica dei candidati ammessi al concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova del ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, bandito con il suddetto decreto ministeriale 21 settembre 1960, è costituita come segue:

Presidente:

Cavalletti prof. dott. Vincenzo, ispettore sanitario capo dei Servizi antincendi.

Componenti:

Rimatori dott. Rodolfo;

Soccorsi dott. Pasquale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 marzo 1961

p. *Il Ministro*: BISORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *aprile* 1961
Registro n. 10 *Interno, foglio n.* 297

(2565)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami ad un posto di aiutante aggiunto in prova (carriera del personale esecutivo) dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1959.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel n. 4 del Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16-28 febbraio 1961 è stato pubblicato il decreto ministeriale 26 novembre 1960, registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 1961, registro n. 1 Interno, foglio n. 384, che approva la graduatoria generale di merito, nomina del vincitore ed idonei nel concorso ad un posto di aiutante aggiunto in prova (carriera del personale esecutivo) dei Servizi antincendi, indetto con decreto ministeriale 12 dicembre 1959.

(2566)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi, in Reggio Calabria), indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1960.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1960, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1960, registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 376, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi, in Reggio Calabria);

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di assistente in prova nel ruolo del perso-

nale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle essenze e dei derivati dagli agrumi in Reggio Calabria), di cui alle premesse, è costituita come appresso:

Presidente:

Madera dott. Francesco, presidente della sezione di Corte di appello di Reggio Calabria.

Membri:

Caglioti prof. Vincenzo, ordinario di chimica generale ed inorganica dell'Università di Roma;

Ricca prof. Bruno, ordinario di chimica generale ed inorganica dell'Università di Messina;

Centola prof. Germano, direttore della Stazione sperimentale per la cellulosa, carta e fibre tessili vegetali ed artificiali in Milano;

Morgetano dott. Fernando, direttore di divisione del Ministero dell'industria e del commercio.

Membri aggiunti:

Zuna prof. Salvatore, ordinario di lingua inglese nell'Istituto tecnico commerciale di Reggio Calabria;

Trigiani prof.ssa Aurora, ordinario di lingua francese nel liceo scientifico di Reggio Calabria.

Segretario:

Giannella dott. Giovanni, direttore di sezione.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione ed al segretario sarà corrisposto un compenso ai sensi degli articoli 4 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, a carico del cap. 16 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio 1960-61, oltre il trattamento di missione previsto dal successivo art. 9 per coloro che hanno la propria residenza in località diversa da Reggio Calabria, a carico del cap. 13 dello stato di previsione medesimo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1961

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1961
Registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 161

(2518)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario di esame del concorso pubblico a duecentocinquanta posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1421.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo « stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato », approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1421, registrato alla Corte dei conti addì 24 novembre 1960, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 32, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a duecentocinquanta posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta del pubblico concorso a duecentocinquanta posti di operaio qualificato in prova, citato nelle premesse, avrà luogo presso le sedi e nelle date appresso indicate:

Compartimento: Ancona — Data: dal 7 giugno 1961 — Sede: Scuola professionale delle Ferrovie dello Stato, fabbricato della stazione centrale;

Compartimento: Bari — Data: dal 29 maggio 1961 — Sede: Istituto tecnico « Giulio Cesare », via Melo n. 252;

Compartimento: Bologna — Data: dal 7 giugno 1961 — Sede: Scuola professionale delle Ferrovie dello Stato, fabbricato lato est stazione centrale, piazza Medaglie d'Oro n. 4, scala A;

Compartimento: Cagliari — Data: dal 21 maggio 1961 — Sede: Istituto tecnico industriale, via S. Lucifero n. 76;

Compartimento: Firenze — Data: dal 15 giugno 1961 — Sede: Sala esami della stazione delle Ferrovie dello Stato, S. Maria Novella con ingresso da via Valfonda n. 1;

Compartimento: Genova — Data: dal 12 giugno 1961 — Sede: Genova-Sampierdarena, ex mensa ferrovieri, via Stefano Dondero n. 43 rosso;

Compartimento: Milano — Data: dal 3 luglio 1961 — Sede: Scuola media statale « Quintino di Vona », via Lulli n. 39;

Compartimento: Napoli — Data: dal 7 giugno 1961 — Sede: Sala corsi professionali della stazione centrale, scalo merci, con ingresso dal Varco di via Stella Polare;

Compartimento: Palermo — Data: dal 3 giugno 1961 — Sede: Saletta mensa ferrovieri, stazione centrale, via Tommaso Fazello;

Compartimento: Reggio Calabria — Data: dal 7 giugno 1961 — Sede: Aula corsi professionali del deposito locomotive delle Ferrovie dello Stato, via Pacinotti;

Compartimento: Roma — Data: dal 1° luglio 1961 — Sede: Sala conferenze della stazione « Termini », via Giolitti n. 34;

Compartimento: Torino — Data: dal 15 giugno 1961 — Sede: Dopolavoro ferroviario, via Sacchi n. 65;

Compartimento: Trieste — Data: dal 30 maggio 1961 — Sede: Dopolavoro magazzini generali, stazione marittima, molo Bersaglieri;

Compartimento: Venezia — Data: dal 23 maggio 1961 — Sede: Dopolavoro ferroviario, stazione « S. Lucia », binario esterno lato S. Chiara;

Compartimento: Verona — Data: dal 3 giugno 1961 — Sede: Scuola professionale del deposito locomotive delle Ferrovie dello Stato « Verona S. Lucia », via Albere n. 502.

Roma, addì 29 aprile 1961

Il direttore generale: RISSONE

(2568)

Diario di esame del concorso pubblico a ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1418.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo « stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato », approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1418, registrato alla Corte dei conti addì 24 novembre 1960, registro n. 43 bilancio Trasporti, foglio n. 29, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a ottocento posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta del pubblico concorso a ottocento posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse, avrà luogo presso le sedi e nelle date appresso indicate:

Compartimento: Firenze — Data: dal 21 giugno 1961 — Sede: Pisa, presso il fabbricato viaggiatori della stazione centrale;

Compartimento: Genova — Data: dal 19 giugno 1961 — Sede: Genova-Sampierdarena, locali della ex mensa ferrovieri, via Stefano Dondero n. 43 rosso;

Compartimento: Milano — Data: dal 10 luglio 1961 — Sede: Scuola media statale « Quintino di Vona », via Lulli n. 39;

Compartimento: Torino — Data: dal 22 giugno 1961 — Sede: Dopolavoro ferroviario, via Sacchi n. 65;

Compartimento: Trieste — Data: dal 5 giugno 1961 — Sede: Sala del Dopolavoro magazzini generali, stazione marittima, Molo Bersaglieri.

Roma, addì 29 aprile 1961

Il direttore generale: RISSONE

(2569)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del concorso a quattordici posti di vice segretario in prova

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il proprio decreto del 29 dicembre 1960, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di vice segretario in prova;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Decreta:

Le prove scritte per esame del concorso a quattordici posti di vice segretario in prova indetto con il decreto summenzionato avranno luogo in Roma nei giorni 16 e 17 giugno 1961 ed inizio alle ore 9 nel Palazzo degli esami alla via Girolamo Induno n. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 21 aprile 1961

L'Avvocato generale: SCOCA

(2533)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n 48801/3ª San. del 14 marzo 1959, con il quale vennero messe a concorso le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 2813 in data 2 dicembre 1960, con il quale sono state ammesse al concorso le candidate in regola con i documenti prescritti dall'avviso di concorso,

Visti i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 2314 in data 30 settembre 1960 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 in data 14 ottobre 1960;

Accertata la regolarità della procedura seguita dalla Commissione stessa per la formazione della graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Alessandia alla data del 30 novembre 1958:

1. Corrado Annetta . . . . . . punti 59,811
2. Ottavis Silvia . . . . » 59,715
3. Guasco Angelina Aurora . . . . » 58,604
4. Ferraris Fernanda . . . . » 58,509
5. Caborni Carmen . . . » 57,482
6. Tacchino Claudina . . . . . » 57,398
7. Leonoris Clara . . . . » 57,316
8. Crotti Giordana . . . . . . » 57,265
9. Ubertelli Luisa . . . . . . » 57,238
10. Rossi Antonietta . . . . . » 57,216
11. Scotti Anna . . . . . . » 57,134
12. Lazzarino Domenica . . . . . » 56,983
13. Pilotto Egidia . . . . . . » 56,551
14. Gamalero Giulia . . . . . . » 55,191
15. Babarno Anita . . . . » 55,190
16. Bellora Antonia . . . . . . » 55,077
17. Zuccotti Carla . . . . . . » 54,978
18. De Ambrogio Luigina . . . . . » 54,910
19. Barbandi Maria . . . . . . punti 54,795
20. Gatti Caterina . . . . » 54,420
21. Gola Adele . . . . » 54,041
22. Tacchino Giuseppina . . . . . . » 53,984
23. Confettoni Norina . . . . . . » 53,979
24. Moro Rina . . . . » 53,962
25. Vaccari Claudina . . . . . . » 53,708
26. Morrone Giuseppina . . . . . . » 53,701
27. Curotto Adele . . . . » 53,432
28. Ferrara Angioletta . . . . . . » 52,541
29. Dardana Angela . . . . » 52,197
30. Garoppo Marinella . . . . . . » 52,062
31. Romanò Bruna . . . . » 51,624
32. Burdese Teresa . . . . » 51,093
33. Berri Carolina . . . . » 50,239
34. Gualco Margherita . . . . . . » 49,541
35. Perfumo Santina . . . . » 49,393
36. Monterosso Francesca . . . . . . » 49,000
37. Restituendo Carla . . . . . . » 48,790
38. Coscia Cesarina . . . . . . » 48,145
39. Bovio Giuliana . . . . » 47,500
40. Bertelegni Luciana, nata il 13-2-1934 . » 47,291
41. Pasini Miria, nata il 23-12-1934 . . . » 47,291
42. Dania Carla . . . . » 47,000
43. Cabutti Anna . . . . » 45,779
44. Repetto Gemma . . . . » 45,645
45. Duca Maria . . . . » 45,500
46. Cartasegna Alda . . . . » 45,374
47. Ivaldi Michelina . . . . » 44,864
48. Bocchio Mariuccia . . . . . . » 44,833
49. Cantamessa Rosina Anna . . . . » 44,343
50. Borro Annamaria . . . . » 44,291
51. Busso Alfreda . . . . » 43,770
52. Garetto Liliana . . . . » 42,874
53. Milesi Giuditta . . . . » 41,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 aprile 1961

Il medico provinciale: SIRCANA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 48801/3ª San. del 14 marzo 1959, con il quale vennero messe a concorso le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 802 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate al concorso suddetto;

Viste le domande delle candidate con l'indicazione delle sedi richieste, nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate risultate idonee al concorso di cui in premessa, sono state dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna indicata:

1) Corrado Annetta: Acqui Terme;

2) Ottavis Silvia: Valmadonna (Alessandria);

3) Guasco Angelina Aurora: Stazzano-Sardigliano (Consorzio).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura, e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 17 aprile 1961

Il medico provinciale: SIRCANA

(2540)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MILANO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Milano

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 14443 del 31 dicembre 1959, rettificato con decreto n. 4327 del 12 aprile 1960, relativo al concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di ostetrica condotta, vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formata dalla stessa Commissione, relativa a 107 concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie e la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui alle premesse:

1. Cavagnera Lucia . . . punti 57,15 su 100
2. Lecchi Natalina . » 56,93 »
3. Arcelli Lina . » 56,42 »
4. Bontacchio Rita . » 56,13 »
5. Uboldi Carla . . . . » 55,87 »
6. Romanò Bruna . . . . . » 55,47 »
7. Tunesi Maria . . . » 55,45 »
8. Manzoni Maria L. . . . » 55,31 »
9. Fialdini Egle . . » 54,96 »
10. Volta Norma . . . » 54,92 »
11. Gola Adele . . . » 54,75 »
12. Cigolini Natalina . . » 54,68 »
13. Cimini Elsa . . » 54,61 »
14. Biazzi Iride . » 54,53 »
15. Centini Luciana » 54,27 »
16. Braga Piera » 53,82 »
17. Brambilla Clara, nata nel 1926 » 53,40 »
18. Massironi Paolina, nata nel 1933 » 53,40 »
19. Lancini Maria » 53,22 »
20. Carugati Fausta . » 53,01 »
21. Negro Teresa . » 52,88 »
22. Sbarsi Maria . . » 52,73 »
23. Tornaghi Adele . » 52,66 »
24. Rozza Maria . . . » 52,63 »
25. Pollacci Maria . » 52,51 »
26. Ferrari Giuseppina . . » 52,30 »
27. Castelnovi Maria . » 52,25 »
28. Moro Carla . . » 52,17 »
29. Burdese Teresa . . . » 52,08 »
30. Cerato Rosa . . . . » 51,96 »
31. Palumbo Filomena . . » 51,87 »
32. Spinelli Pasqua . . » 51,26 »
33. Ronza Maria . » 51,25 »
34. Porazza Giulia, nata nel 1930 . » 51,00 »
35. Falcetta Pietra, nata nel 1931 . . » 51,00 »
36. Manzini Clara » 50,85 »
37. Schiavo Flora » 50,53 »
38. Signorini Eugenia » 50,45 »
39. Manes Maria, nata nel 1925 » 50,22 »
40. Bergamini Virginia, nata nel 1939 » 50,22 »
41. Furletti Anna M. » 50,18 »
42. Ronchi Carolina . » 50,17 »
43. Salieri Lidia . . » 50,13 »
44. Bozzarelli Virginia . » 50,06 »
45. Fanti Rina, nata nel 1929 . » 50,00 »
46. Battaglia Antonietta, nata nel 1931 » 50,00 »
47. Zanotti Libera, nata nel 1933 . . » 50,00 »
48. Cerutti Rosanna . . . » 49,80 »
49. Gritti Antonia . . . » 49,55 »
50. Talamoni Maria . . . » 49,50 »
51. Ferrara Angioletta . . . . » 49,10 »
52. De Gaspari Maria A. . . . » 49,08 »
53. Zagarolo Armida . . . . » 48,97 »
54. Regazzetti Giuseppina . . . » 48,92 »
55. Serrai Iolanda . . . » 48,80 »
56. Zendri Lina . . . . » 48,51 »
57. Lavagetti Bruna . . . . . punti 48,46 su 100
58. Santini Armanda . . . . . » 48,45 »
59. Molteni Angela . . . . . » 48,42 »
60. Gasparini Alessandra . . . » 48,35 »
61. Lombardi Velia . . . » 48,23 »
62. Sampietro Paola . . » 48,08 »
63. Pastorello Margherita . . » 47,70 »
64. Bertuzzi Angela . » 47,60 »
65. Negri Elsa . . » 47,55 »
66. Frontini Miriam . . » 47,00 »
67. Ticozzelli Antonia . » 46,77 »
68. Maronati Ambrogina . . . . » 46,75 »
69. Moroni Edda . . » 46,47 »
70. Tedaldi Renata . . » 46,25 »
71. Stucchi Caterina . . » 46,00 »
72. Dellera Letizia » 45,25 »
73. Ruffini Giacomina, nata nel 1929 » 45,15 »
74. Passera Franca, nata nel 1934 . » 45,15 »
75. Treossi Romana » 45,02 »
76. Pongan Francesca . » 45,00 »
77. Ballarini Edda » 44,85 »
78. Romanoni Lidia » 44,75 »
79. Roncaglio Nella » 44,65 »
80. Del Rosso Michelina » 44,43 »
81. Bellettini Romana » 43,80 »
82. Antonini Francesca » 43,68 »
83. Poletti Mafalda » 43,40 »
84. Barabaschi Anna » 43,37 »
85. Begossi Anna Maria » 43,21 »
86. Corradelli Edda » 42,15 »
87. Benzi Elena . » 42,10 »
88. Suzzi Pasquina . » 41,88 »
89. Negri Letizia . . . » 41,85 »
90. Bricco Anna » 41,63 »
91. Bolognesi Anna Maria . » 41.57 »
92. Bartoli Elsa . » 41,43 »
93. Basilico Rosa » 41,06 »
94. Angaroni Carmen » 40,30 »
95. Dania Carla, nata nel 1926 . » 40,00 »
96. Bosano Marta, nata nel 1938 . » 40,00 »
97. Silverio Regina » 39,88 »
98. Solari Maria . » 39.65 »
99. Restelli Marisa . . » 39,63 »
100. Arti Maria Luisa . » 39,00 »
101. Cigolini Fausta . . . » 38,92 »
102. Losi Lidia . » 38,43 »
103. Bellettini Ellera . . . » 38,30 »
104. Grugnetti Piera . . . . . » 38,00 »
105. Crociani Ines . . . . . » 37,90 »
106. Ragni Germana . . . . . » 37,10 »
107. Fabbri Piera . . . . » 36,40 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 15 aprile 1961

Il medico provinciale: Miccio

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto e richiamato in ogni sua parte il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Milano alla data del 30 novembre 1959;

Viste le domande delle singole candidate con l'indicazione dell'ordine di preferenza delle sedi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 2 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso sopra indicato ed assegnate alle sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Cavagnera Lucia: Melegnano-Vizzolo Predabissi-Colturano-Cerro al Lambro;
2) Lecchi Natalina: Biassono-Vedano al Lambro;

3) Arcelli Lina: Cavenago d'Adda;
4. Bontacchio Rita: Bollate;
5) Uboldi Carla: Seveso;
6) Romanò Bruna: Lentate sul Seveso (1ª condotta);
7) Tunesi Maria: Casorezzo;
8) Manzoni Maria Luisa: Boffalora Ticino;
9) Fialdini Egle: Camairago-Cavacurta;
10) Volta Norma: Buccinasco;
11) Gola Adele: Massalengo;
12) Cigolini Natalina: Villanova del Sillaro.

I sindaci dei Comuni e dei Consorzi interessati sono incaricati, per la parte di competenza, dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 15 aprile 1961

(2500) *Il medico provinciale*: MUCCIO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso al posto di medico condotto vacante nella provincia di Mantova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 26 febbraio 1960, n. 1606, con il quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di medico condotto nel comune di Gazoldo degli Ippoliti, vacante alla data del 30 novembre 1959;

Vista la graduatoria dei partecipanti al concorso predetto, rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di competenza;

Ritenuta la legittimità di tale operazione;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso di cui in premessa:

1. Luppi Remigio	punti	51,694	su 100
2. Poli Cesare	»	51,144	»
3. Manfredini Aldo	»	50,725	»
4. Monti Luigi	»	50,239	»
5. Olivetti Franco	»	48,473	»
6. Salandini Dante	»	47,101	»
7. Parma Antonio	»	46,714	»
8. Ferrari Mario	»	46,613	»
9. Carfagna Concetto	»	46,249	»
10. Monti Primo	»	46,227	»
11. Morelli Paolo	»	46,047	»
12. Sordi Arnaldo	»	45,704	»
13. Santelli Virginio	»	45,115	»
14. Piacentini Giancarlo	»	44,393	»
15. Ghizzardi Angelo	»	44,074	»
16. De Giuli Carlo	»	43,290	»
17. De Pascale Nicola	»	42,841	»
18. Campi Nivo	»	41,773	»
19. Tampellini Carlo	»	41,643	»
20. Menta Guglielmo	»	41,007	»
21. Biancardi Aldo	»	40,455	»
22. Epifani Vittorio	»	40,409	»
23. Brigoni Pietro	»	39,351	»
24. Bruzzi Leonida	»	39,031	»
25. Teti Italo	»	38,836	»
26. Lamma Augusto	»	37,847	»
27. Bellicini Giacomo	»	37,600	»
28. Benecchi Orazio	»	36,000	»
29. Ronzoni Pio	»	35,523	»
30. Francesconi Giovanni	»	35,485	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Mantova, addì 17 aprile 1961

Il medico provinciale: POLITANO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1918 del 17 aprile 1961, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al posto di medico condotto vacante nella provincia di Mantova al 30 novembre 1959;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Luppi Remigio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Gazoldo degli Ippoliti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Mantova, addì 17 aprile 1961

Il medico provinciale: POLITANO

(2489)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 155 dell'11 gennaio 1960, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959 nei comuni di Bivona, Caltabellotta, Grotte, Menfi e Sciacca;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 734 del 12 febbraio 1960, modificata con decreto n. 298 del 16 gennaio 1961;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959, formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso stesso:

1. Verchiani Atanasia, nata il 1° gennaio 1922	punti	61,50	su 100
2. Spanò Vincenza, nata il 14 aprile 1924	»	57,02	»
3. Lumia Croce, nata il 10 luglio 1927	»	54,70	»
4. Lorefice Carmela, nata il 25 ottobre 1926	»	54,25	»
5. Chiapparo Rosa, nata il 18 agosto 1927	»	53,82	»
6. Cachia Maria, nata il 3 marzo 1928	»	53,24	»
7. Ternini Cecilia, nata il 12 novembre 1924	»	53,01	»
8. Geraci Rosa, nata il 24 agosto 1918	»	52,98	»
9. Raia Paola, nata il 31 gennaio 1928	»	52,70	»
10. Rannisi Anna, nata il 16 agosto 1931	»	52,60	»
11. Moscato Vincenza, nata il 1° aprile 1922	»	52,47	»
12. Accurso Tagano Maria, nata il 20 dicembre 1930	»	52,41	»
13. Latona Angela Pia, nata il 27 ottobre 1929	»	52,01	»
14 Morello Maria, nata il 15 settembre 1927	»	51,80	»
15. Martorana Pasqua, nata il 1° dicembre 1928	»	51,70	»
16. Terra Rosaria, nata il 12 marzo 1933	»	51,07	»
17. Marrella Angela, nata il 16 gennaio 1934	»	50,98	»
18. Alesci Vincenza, nata il 18 marzo 1925	»	50,96	»
19. Rao Maria, nata il 15 agosto 1935	»	50,68	»
20. Giannola Ninfa, nata il 24 febbraio 1924	»	50,58	»

21. Brancato Rosa, nata il 10 settembre 1920 punti 49,90 su 100
22. Girafa Rosaria, nata l'8 maggio 1930 » 49,71 »
23. Fonte Grazia, nata il 13 ottobre 1919 » 49,66 »
24. Perrera Enrichetta, nata il 23 febbraio 1931 . » 49,12 »
25. Falcone Angela, nata il 23 novembre 1924 » 48,80 »
26. Allegro Giuseppa, nata l'8 gennaio 1927 » 48,20 »
27. Puccio Anna, nata il 16 febbraio 1922 » 48,05 »
28. Chiofalo Rosa Maria, nata il 12 aprile 1929 » 48,02 »
29. Mengiovì Filomena, nata il 16 ottobre 1928 » 47,65 »
30. Gucciardino Caterina, nata il 23 maggio 1930 » 47,60 »
31. Baio Isabella, nata il 13 dicembre 1934 » 46,92 »
32. Infantino Vincenzo, nata il 12 marzo 1928 . . » 46,60 »
33. Mangione Rosa, nata il 6 settembre 1935 » 46,10 »
34. Gallo Marianna, nata il 14 novembre 1928 » 46,08 »
35. Bellia Carmela, nata il 21 novembre 1938, precede per età . » 46 — »
36. Salvato Vita, nata il 30 novembre 1938 . » 46 — »
37. Avanzato Carmela, nata il 7 gennaio 1928 » 45,86 »
38. Amoroso Teresa, nata il 15 gennaio 1931 . » 45,78 »
39. Dainotti Concetta, nata il 4 aprile 1929 » 45,66 »
40. Lo Brutto Giuseppa, nata il 19 settembre 1928 . » 45,02 »
41. Monte Maria, nata il 1° luglio 1923 » 44,80 »
42. Guarano Rosa, nata il 30 dicembre 1922 » 44,66 »
43. Ricottone Santa, nata il 7 novembre 1928 » 44.60 »
44. Chiapparo Carmela, nata l'8 agosto 1930 » 44 — »
45. Sorrentino Giuseppa, nata il 22 marzo 1921 . » 43,90 »
46. Azzara Maria Antonia, nata il 29 dicembre 1932 . . . » 42,94 »
47. Ferraro Anna, nata il 28 gennaio 1936 » 42,60 »
48. Areddia Maria Audenzia, nata il 15 dicembre 1927 . » 41,94 »
49. Collura Maria, nata il 31 gennaio 1927 » 41,68 »
50. Dio Caterina, nata il 24 dicembre 1934 » 41,21 »
51. Profeta Maria Primavera, nata il 31 marzo 1930 » 40,85 »
52. Priolo Caterina, nata l'11 aprile 1937, prec. perchè coniugata » 40 — »
53. Cicero Margherita, nata il 19 dibre 1934 » 40 — »
54. Lattuca Linda, nata l'8 giugno 1934 » 39,56 »
55. Colletti Rosa, nata il 22 giugno 1932 » 39,47 »
56. Consoli Rosaria, nata il 1° maggio 1937 . . . . . . punti 38,82 su 100
57. Babucci Silvana, nata il 30 novembre 1934 . . . . » 38,80 »
58. Casuccio Lucia, nata il 21 giugno 1934 . . . . . . » 38,21 »
59. Murana Concetta, nata il 28 aprile 1926 . . . . » 37,95 »
60. Areddia Domenica, nata il 12 marzo 1936 . . . . » 37 — »
61. La Greca Nicoletta, nata il 2 settembre 1934 . . . . » 36,05 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 10 aprile 1961

Il medico provinciale: INFURNA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2296 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959 nei comuni di Bivona, Caltabellotta, Grotte, Menfi e Sciacca, dichiarate idonee dall'apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa ed assegnate alla condotta del Comune a fianco di ciascuna indicata:

1) Verchiani Atanasia, nata il 1° gennaio 1922: Sciacca (2ª condotta);

2) Spanò Vincenza, nata il 14 aprile 1924: Menfi (2ª condotta);

3) Lumia Croce, nata il 10 luglio 1927: Grotte (condotta unica);

4) Lorefice Carmela, nata il 25 gennaio 1926: Bivona (2ª condotta);

5) Chiapparo Rosa, nata il 18 agosto 1927: Caltabellotta (1ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 10 aprile 1961

Il medico provinciale: INFURNA

(2541)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.